

*di Lara Loreti*

## **Il Tirreno, 26 gennaio 2015**

Dopo quasi otto anni, i giochi sembrano fatti: già arrivate le suppellettili, la struttura ospiterà detenuti di alta sicurezza.

Sono arrivate tutte le suppellettili, dai letti ai televisori. E' pronta anche l'infermeria. Manca solo che qualcuno prema lo "start": sembra un sogno, eppure il nuovo (anche se ormai ha già qualche anno) padiglione delle Sughere sta per aprire. La data prevista - ma non ancora fissata ufficialmente - sarà tra metà e fine febbraio. La struttura, dopo un lungo dibattito sulla destinazione, ospiterà i detenuti di alta sicurezza, che sono cioè in carcere per mafia e altri reati gravi e di lungo corso. Il padiglione, dotato di attrezzature moderne, docce automatiche e altre tecnologie, potrà ospitare 150 detenuti. Un caso, quello del nuovo padiglione delle Sughere, che va avanti da quasi otto anni, quando sono iniziati i lavori. La questione, ampiamente trattata dal Tirreno, è approdata anche in Parlamento, grazie all'interessamento del senatore Marco Filippi che in autunno aveva presentato un'interrogazione parlamentare, indirizzata al presidente del Consiglio e al ministro della Giustizia, sul perché dei ritardi nell'apertura della struttura.